

Studio Dottori Commercialisti

Viale Gozzadini 11 - 40124 - Bologna

Dott. Sergio Massa

massasergio@iol.it

Dott. Elena Melandri

emelandri@iol.it

Dott. Paola Belelli

paolabelelli@libero.it

Dott. Pierpaolo Parzarello

parzarello@iol.it

Dott. Monica Cesari

monica.stu.dot.com@iol.it

Rag. Elisabetta Colombarini

elisabet.stu.dot.com@iol.it

Bologna, 27 gennaio 2020

A TUTTI I CLIENTI

LORO INDIRIZZI

Proseguiamo ad aggiornarvi sulle novità 2020 della Legge finanziaria e del suo collegato, con particolare risalto all'obbligo di tracciare i pagamenti inerenti talune spese mediche.

Spese mediche: per poterle detrarre occorre non pagarle in contanti

Continuano le disposizioni del legislatore tese a rendere più difficile la vita dei contribuenti, soprattutto anziani, in nome di una strenua caccia al contante, convinto che esso celi sempre un'evasione.

Dal 1° gennaio 2020 la **detrazione del 19%** degli oneri di cui all'art. 15 Tuir spetta a condizione che essi siano pagati con versamento bancario o postale, bancomat, bonifico, carte di credito o altri sistemi di pagamento **tracciabili**.

Le principali spese colpite da questo obbligo sono:

- le spese **sanitarie**;
- le spese **veterinarie**;
- le spese **funebri**;
- le spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria;
- le spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di secondo grado;
- i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio **morte** o di invalidità permanente non inferiore al 5%;
- gli **interessi passivi**, e relativi accessori, corrisposti in dipendenza di mutui ipotecari contratti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale;
- i compensi pagati alle agenzie di intermediazione immobiliare in dipendenza dell'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale;
- le erogazioni liberali;
- le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, ad **associazioni sportive, palestre, piscine** ed altre strutture ed impianti sportivi;
- i canoni di locazione derivanti dai contratti di locazione stipulati dagli studenti iscritti ad un corso di laurea;
- i canoni di locazione per unità immobiliari adibite ad abitazione principale;
- le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza;
- le spese sostenute per l'acquisto di **abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico** locale, regionale e interregionale.

Eccezioni:

- **gli acquisti di medicinali e di dispositivi medici (es.: da farmacie);**
- **le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al servizio sanitario nazionale.**

Pertanto queste spese si possono ancora pagare per contanti.

Restrizione delle detrazioni

Per i redditi alti le detrazioni, ad eccezione degli interessi passivi e delle spese mediche/chirurgiche, vengono ridotte o addirittura eliminate. Infatti è previsto che queste spese si detraggano:

- per l'intero importo, se il reddito complessivo non supera i 120.000 euro;
- per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 240.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 120.000 euro, se il reddito complessivo è superiore a 120.000 euro.
- nulla se il reddito complessivo supera i 240.000 euro.

Limiti all'utilizzo del contante

Attualmente il limite dei pagamenti in contante e' pari ad **€ 2.999,99** (ma non era piu' facile dire 3.000 che e' lo stesso e si ricordava meglio?)

Con il DL n. 124/2019 viene disposto un abbassamento della soglia all'utilizzo del contante, che viene fissato nelle seguenti misure:

- **2.000** euro a partire dal **1° luglio 2020** e fino al 31 dicembre 2021;
- **1.000** euro a partire dal **1° gennaio 2022**.

Altre novita'

Figli a carico: nuovi limiti di reddito fin dal 2019

Dall'anno 2019, per i figli di età non superiore a ventiquattro anni, il limite di reddito complessivo per essere considerati a carico è stato elevato da 2.840,51 euro a **4.000 euro**.

Rimangono i vecchi limiti per considerare a carico i figli che abbiano superato tale età, per cui sono considerati fiscalmente a carico se possiedono un reddito complessivo non superiore a **2.840,51 euro**.

Estensione del 730 per le persone decedute

Per la dichiarazione dei redditi relativa al **2019** delle persone decedute nel 2019 ovvero entro il 23 luglio 2020, gli eredi potranno utilizzare il modello **730** per la dichiarazione per conto del contribuente deceduto, se questi aveva i requisiti per utilizzare tale modello. Il modello 730 in tal caso non potrà essere consegnato al sostituto d'imposta né del contribuente né dell'erede.

Detrazione per spese di istruzione

Per l'anno 2019 l'importo massimo annuo delle spese per cui si può fruire della detrazione è pari a **800 euro**.

Pagamento delle tasse automobilistiche solo col sistema pagoPa

Dall'1.1.2020 la tassa automobilistica deve essere pagata esclusivamente attraverso il sistema di pagamenti elettronici "pagoPA"

Ravvedimento lungo anche per i tributi locali

Dall'1.1.2020 e' possibile presentare il ravvedimento operoso anche per i tributi comunali e regionali, al pari e con le stesse riduzioni di sanzioni previste per i tributi erariali.

Tabelle ACI dei costi auto

Sul Supplemento Ordinario n. 47 alla **G.U. n. 305 del 31.12.2019** è stato pubblicato il Comunicato dell'Agenzia delle Entrate contenente l'aggiornamento delle tabelle dei **costi chilometrici di esercizio di autovetture** e motocicli elaborate dall'ACI per il periodo d'imposta 2020. Esse sono disponibili sul sito internet www.aci.it nella sezione Servizi/Servizionline/Fringe benefit. Esse vanno utilizzate per determinare il fringe benefit, da assoggettare a contributi e imposte, derivante dall'**uso promiscuo** (sia per lavoro che per fini personali) dell'auto aziendale da parte di dipendenti e collaboratori (inclusi gli amministratori).

Infatti, come già anticipato nella nostra precedente Circolare, per i veicoli concessi in uso promiscuo con **contratti** stipulati: **a) fino al 30 giugno 2020** è confermata la tassazione nella misura del **30%** dell'ammontare corrispondente alla percorrenza convenzionale di **15.000 km** calcolato sulla base del costo chilometrico ACI, al netto dell'eventuale trattenuta al dipendente; **b) dal 1° luglio 2020** la percentuale applicabile all'importo corrispondente alla percorrenza convenzionale di 15.000 km varia in base alla classe di inquinamento del veicolo. Le percentuali sono:

- **25%** per i veicoli di nuova immatricolazione con valori di emissione di CO2 non superiori a 60 g/km, assegnati con contratti stipulati a decorrere dal 1° luglio 2020;
- **30%** per i veicoli con emissioni di anidride carbonica superiori a 60 g/km e fino a 160 g/km, assegnati con contratti dal 1° luglio 2020;
- **40%** per i veicoli con emissioni superiori a 160 g/km e fino a 190 g/km per l'anno 2020, elevata al **50%** dall'anno 2021;
- **50%** per i veicoli con emissione di CO2 superiori a 190 g/km per l'anno 2020, elevata al **60%** a decorrere dall'anno 2021.

C.U. relative al 2019 - Scadenza 9.3.2020

Le certificazioni relative al 2019 dovranno essere inviate in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 9.3.2020 (in quanto il 7 marzo cade di sabato) e consegnate agli interessati entro il 31.3.2020.

La lotteria degli scontrini: ma cosa e'?

E' una vera e propria lotteria nazionale, finalizzata a premiare, non si sa ancora bene con che cosa, i privati che **dall'1.7.2020** acquistano non in contanti. Naturalmente essa ha lo scopo di favorire i pagamenti tracciati penalizzando quelli per contanti.

Per poter partecipare alla lotteria il privato intanto deve andare su Internet e, tramite il suo codice fiscale, farsi attribuire un "**codice lotteria**", che comunichera' all'esercente all'atto dell'acquisto. Sempre che l'esercente abbia adattato il suo registratore di cassa a questa bella novita'.

Staremo a vedere se cio' favorira' anche la ludopatia. Se l'esercente si rifiutasse di spendere denari per adattare il registratore, nessuna sanzione e' prevista, salvo una segnalazione all'Ag. Entrate che potrebbe portare anche ad un controllo. Periodicamente l'Ag. Entrate procedera' all'estrazione dei vincitori ed il premio sara' esente da ogni tassazione. Questa lotteria prevede premi anche a favore degli esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi giornalieri.

Soggetti passivi Iva: Credito d'imposta per commissioni per pagamenti elettronici - da 1.7.2020

E' stata abolita la sanzione per coloro i quali non accettano pagamenti con carte di debito e di credito. Meno male perche' ci sono attivita' dove il POS, che ha un costo notevole, viene utilizzato molto di rado o mai, per cui non conviene.

In compenso viene riconosciuto un **credito d'imposta** sulle commissioni addebitate per i pagamenti elettronici a favore degli esercenti attivita' di impresa, arte o professioni che nell'anno d'imposta precedente abbiano avuto ricavi e compensi non superiori a 400.000 euro.

Il credito d'imposta è pari al **30%** delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate:

- mediante carte di credito, di debito o prepagate o con altri mezzi di pagamento elettronici tracciabili,
- in relazione a cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nei confronti di consumatori finali dall'1.7.2020.

Tale credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap ed e' utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite F24 a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa.

Iva 22% per il conseguimento della patente - dall'1.1.2020

Sono state assoggettate ad Iva le prestazioni relative all'insegnamento della guida automobilistica ai fini dell'ottenimento delle patenti di guida per i veicoli delle categorie **B e C1**.

Rimangono invece esenti da IVA le prestazioni didattiche che consentono di sostenere l'esame per le patenti di altra categoria, in quanto considerate spese di "formazione professionale".

Decorrenza: la disposizione ha efficacia dall'1.1.2020 ma fa salvi i diversi comportamenti pregressi.

Nessuna sanzione se non si accettano pagamenti col POS

I soggetti che effettuano l'attivita' di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare i pagamenti effettuati attraverso bancomat, carte di debito e carte di credito, ecc. ma, come sopra detto, nessuna sanzione e' stata prevista in caso di loro rifiuto. Di conseguenza si resta nella situazione attuale per cui, ad es., se il professionista non e' dotato di POS (es.: dentista) e si desidera effettuare un pagamento tracciato per poter detrarre il 19% della spesa dalla Dichiarazione dei redditi, si deve utilizzare l'assegno bancario. Oppure, pensando alle persone anziane, dotarle di una carta prepagata.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ricordandoVi che tutte le nostre Circolari e ulteriori approfondimenti li potete trovare anche sul sito www.studio-dott-comm.it.

Con l'occasione Vi porgiamo cordiali saluti.